



Nota del Coordinamento Uilca Banca Intesa

Banca Intesa: dalla crisi all'espansione.

Che agosto fosse il mese propizio per un'aggregazione si era intuito da molti segnali anche aziendali, oltre che dalle affermazioni di principio rilasciate dai vertici in questi mesi. Ai segnali ora si sono aggiunti i fatti.

Infatti, dopo quanto annunciato ieri e riportato dalla stampa italiana ed internazionale, la possibilità di una fusione tra Gruppo San Paolo e Gruppo Banca Intesa sarà esaminata *“dai rispettivi Cda le cui riunioni sono previste per la fine della corrente settimana”*.

In questi anni in Intesa i lavoratori, dopo la drammatica ristrutturazione partita nel 2002, hanno dimostrato livelli di professionalità elevatissimi, a cui si è unita la capacità di sopportare sacrifici derivanti da una fusione che ha comportato pesanti tagli occupazionali e notevoli ripercussioni organizzative. Anche la consistente remunerazione ottenuta dagli azionisti ha visto i lavoratori quale elemento essenziale per l'espansione di Banca Intesa.

Questo contributo è stato decisivo per la positiva conclusione del Primo Piano Industriale – Piano di Rilancio, che ha condotto il Gruppo Intesa nell'attuale posizione di leadership.

Mentre attendiamo quindi che i Cda di Intesa e San Paolo ridisegnino l'assetto societario dell'azienda e valutando positivamente questo consolidamento e questo sviluppo sul territorio italiano, confidiamo che l'aggregazione non debba significare nuovi interventi traumatici per il personale del nuovo Gruppo Bancario, il settimo in Europa.

La significativa esperienza maturata in questi anni dal Sindacato nella ristrutturazione del settore, andrà quindi messa a frutto non solo nel doveroso coinvolgimento, ma come impegno necessario in un ottica di confronto costruttivo per la ricerca di soluzioni condivise anche dai lavoratori.

SEGRETERIA DI COORDINAMENTO

GRUPPO INTESA